

La Voce dell'A.M.G.



Direttore
Lombardi Leandro

Redazione
Bongini Michela
Lab.Informatica Limonaia

Strutture:
Villa Valentina
Via del Poggolino, 12 50139
Firenze
Tel. 055/400943
Fax 055/400784

Villa Alessandro
Via di Bracciatca
50055 Lastra a Signa (FI)
Tel. 055/8784438
Fax 055/8729349

AMG - Sede Legale
Piazza Duomo, 20
50122 Firenze
055/2393941- 055/2393925
amg@misericordia.firenze.it

Vostre lettere
per email:
juliet.giraldi@tiscali.it
lmaccioni@misericordia.firenze.it
per posta:
La Voce dell'AMG
Villa Valentina
Via del Poggolino, 12 50139
Firenze

Comitato Familiari A.M.G.

Battisti Luciano	360481274
Cellai Piero	3333324196
Ferraro Giovanna	3357058717
Loesch Jutta	3389453830
Love Giraldi Juliet	3381474464
Pialli Anna	3403985902
Santandrea Marina	3406428252

Anno VII
Numero 34
Febbraio 2013

La Voce dell'AMG
è disponibile anche sul sito
www.misericordia.firenze.it



MASCHERE E CARNEVALE

Il cinismo è semplicemente l'arte di vedere le cose come sono, non quali dovrebbero essere
-Oscar Wilde-

L'affermazione del grande Oscar Wilde, pur nella estrema e disincantata crudezza, coglie nel segno, specie in questi giorni di carnevale e di campagna elettorale. Che c'entrano le due cose? Non dovrebbero entrarci, ma talvolta il personalismo sempre più accentuato della politica, con la sua paranza di simboli e macchiette, la fa rassomigliare ad una "carnevalata", specie quando "il lupo si veste da agnello e la pecora si agghinda come il lupo", quando lo stesso politico dice tutto e l'incontrario di tutto, afferma una cosa e poi, con la più assoluta faccia tosta, la smentisce subito dopo. Si fanno grandi affermazioni di principio che servono solo a mantenere lo status quo, nella logica del "Gattopardo" di Tommasi di Lampedusa: *"tutto deve cambiare perché nulla cambi"*. Mi pare che una sana dose di cinismo sia davvero il miglior modo per stigmatizzare le pagliacciate che si inscenano sotto i nostri occhi. I politici che "recitano" in questa campagna elettorale, sia i "comici" che i "tragici", e anche molti altri personaggi che incontriamo nel nostro quotidiano sono *"Uno, nessuno, centomila"*. L'espressione è di Luigi Pirandello, grande drammaturgo e poeta italiano del primo '900, che affermò nei suoi testi letterari il concetto che ogni uomo decide di indossare una "maschera", mostrando agli altri solo quello che vuole mostrare o, peggio ancora, facendo vedere a coloro che guardano solo quello che vogliono vedere. Pirandello sosteneva che l'uomo spesso non indossa una "maschera" scelta da lui, bensì una scelta da coloro con i quali entra in relazione. Ciò indurrebbe gli uomini a "recitare" la parte della maschera indossata, costringendoli ad una vita vuota e falsa, ma soprattutto triste. D'altra parte la nostra personalità si esprime necessariamente tramite una "faccia": l'etimologia stessa del termine latino "per-sonans" significa "per risuonare/amplificare", rimanda al mascherone che portava l'attore di teatro per rappresentare un personaggio e serviva ad amplificare il "suono" della voce; in greco "pros-opon" significa "portata davanti agli occhi", quindi la maschera. La nostra personalità interiore, spirituale e psichica, si mette in relazione col mondo e con gli altri tramite la mediazione insostituibile della "faccia/maschera" che rivela e nasconde allo stesso tempo chi siamo davvero. Non solo, ma chi siamo davvero ci viene detto e riconosciuto dalle persone che ci amano, che in alcuni casi vedono molto prima e meglio di noi. La nostra identità ci è perciò rivelata dalle relazioni amorose ed è allo stesso tempo una scoperta personale. Di contro, necessariamente, le attese sociali della famiglia, della comunità civile e religiosa tendono ad indurci in un ruolo, a farci impersonare una "funzione" che non sempre corrisponde alle istanze più autentiche della nostra identità. Nella Bibbia la personalità segreta è rivelata dal NOME: "Al vincitore darò la manna nascosta e una pietruzza bianca sulla quale sta scritto un NOME nuovo, che nessuno conosce all'infuori di chi la riceve" (Apocalisse 2,17). La nostra personalità, al di là della "faccia" che ci hanno dato o che ci siamo costruita, ci è rivelata dalla persona amata, essa ci impone o ci cambia il NOME. Questo cambiamento del nome, cioè lo svelamento della nostra identità più profonda, si realizza in una lotta dolorosa, nel confronto con l'altro, dove la nostra falsa identità decade e appare la realtà più autentica. L'Abbraccio amoroso e la lotta a corpo a corpo si assomigliano nella forma esteriore, ma differiscono nel risultato: nella lotta contro il nemico chi perde soccombe e viene distrutto, mentre nell'agone amoroso chi perde la "maschera" vince e scopre la sua "vera faccia". Solo nella relazione amorosa ci riveliamo a noi stessi e all'altro. L'amore umano celebra e rappresenta, in modo immediato anche se imperfetto, la pienezza dell'incontro con l'Assoluto. L'amore ricevuto o donato, umano o divino, ha il potere di liberare la nostra identità più profonda e ci dà il coraggio di essere noi stessi, affinché, accettati per quello che siamo, ci presentiamo gli uni gli altri nell'autenticità del nostro essere. Solo dalla passione/amore per il Bene altrui, sia in ambito pubblico che privato, scaturisce come salutare acqua sorgiva la Verità, quella "Verità ci farà liberi" (Giovanni 8,31) e sarà fondamento sicuro per un duraturo progresso economico e sociale.

Leandro Lombardi

THE DREAMERS

di David Lunghini



Il 13 gennaio siamo partiti per Pontedera con in testa Gianni a seguire io, la Sabrina, Alessio e Maurizio; dopo finito il pranzo abbiamo finito di sistemarci e siamo montati sul pulmino piccolo, il tempo non era buono e abbiamo trovato la pioggia fino al teatro di Pontedera, siamo arrivati che erano le 16.00, dopo poco sono arrivati gli altri ragazzi che fanno parte dei the dreamer. il concerto cominciava alle 17 30 e quindi abbiamo avuto tutto il tempo per sistemarci.e provare.

Il teatro non era grande, ma in compenso avevamo il pubblico vicino. C'erano tutti e quattro gli artisti con cui abbiamo fatto il cd; e sono venuti anche Giampiero, la Tania con un gruppetto dei nostri a far da spettatori.

Ho potuto rivedere anche il mio ex compagno di camera Fabio Barbi con gli altri di Villa Valentina.

Il concerto e' stato molto bello; con il pubblico cosi' vicino è stato piu' emozionante.

Abbiamo avuto un ruolo da protagonisti cantando anche le parti da solisti proprio come nel disco. Gli artisti ci hanno dato piu' spazio, io mi sono molto divertito, e' stata una bella



esperienza. Se ci saranno altre cose come questa le rifarei volentieri. Siamo rientrati a villa Alessandro verso le 8.30 della sera, abbiamo cenato e poi alla mia ora sono andato a letto, ero stanco ma molto contento.

La Rosa che faceva parte del nostro gruppo e' stata molto brava, e' riuscita a superare la sua timidezza e la sua emozione ed ha cantato molto bene, anche da villa valentina sono venuti a sostenerla ed a fare il tifo per lei.

I tre ragazzi che erano insieme a me sono stati molto bravi:

Maurizio ha fatto il duetto insieme a me, la Sabrina che era sempre un pò agitata perchè aveva paura sempre di sbagliare, invece non ha fatto nemmeno un errore; per ultimo Alessio che con la chitarra elettrica ha entusiasmato tutto il pubblico.

Alla fine abbiamo regalato i nostri cd del concerto ai nostri parenti ed amici che sono stati molto contenti.





IGNOTI ALL'AZIONE

E' successo da quando hanno portato i cavalli del maneggio al recinto vicino alla nostra Villa Alessandro è capitato delle cose strane: qualcuno non si sa chi ha tagliato i fili del recinto per fare scappare i cavalli, mettendo in pericolo sia loro che le macchine che viaggiano per strada, non si sa come mai qualcuno c'è l'ha con Nando il padrone del maneggio, o se no gli danno noia i cavalli che sono liberi senza dare fastidio a nessuno. Io spero che non ricapiti un'altra volta mettendo nei guai sia Nando che i suoi aiutanti.

Davide L.

VANDALI ALL'AZIONE

Sabato con la mamma ritornando da casa da Firenze ho notato che avevano tagliato i fili per fare scappare i cavalli dal recinto del maneggio davanti a casa a Bracciatice. Per aggiustare il recinto è intervenuto il signore con il trattore che ha messo dei fili nuovi. Per fortuna i cavalli sono ritornati. Io sono stato molto dispiaciuto di questa cosa dei cavalli del recinto davanti a casa. Se qualcuno si azzarda a tagliare di nuovo i fili bisogna chiamare subito i carabinieri al numero 112 per fare l'intervento e catturare i malfattori!

Alessio B.

IL CARNEVALE A VILLA VALENTINA



Martedì 12 febbraio alle 3 abbiamo cominciato a fare la festa cantando e ballando anche io e Marco insieme ma quella sarebbe la festa che noi abbiamo organizzato con Gianni e gli altri educatori cioè Mauro e la Francesca facendo le mascherine, abbiamo mangiato tanta roba i cenci e la crostata. Abbiamo fatto anche il trenino con la musica! Mi sono molto divertita e spero che il prossimo anno di poter andare a quello di Viareggio.

Rosa Corsi

Questo carnevale mi sono divertito molto c'era molta gente a ballare con la musica e abbiamo cantato con il karaoke con le parole delle canzoni proiettate sul muro; tutti i ragazzi avevano le maschere, dopo c'erano i cenci.

Marco Magrini

I CENCI DI CARNEVALE

Durante il periodo di carnevale in Toscana tradizionalmente si friggono dei dolci di pasta sfoglia che si



chiamano cenci. Si fanno stendendo la pasta con il matterello poi con un piccolo coltello si incide la pasta ai bordi superiori e i bordi laterali in modo che si formino delle piccole frange, poi si fanno friggere in una padella antiaderente con olio di semi molto bollente e dopo averli fritti vanno messi in una teglia con sopra della carta da forno e vanno serviti caldi.

Buon appetito!

Alessio Pieri

IL CARNEVALE A VILLA ALESSANDRO

L'11 Febbraio in struttura abbiamo fatto la festa di Carnevale a Villa Alessandro di Lunedì alle ore 15.00. Ci siamo messi le maschere che avevamo



fatto con la Francesca con la carta pesta, io avevo la maschera di topolino. Abbiamo ascoltato la musica e ballato e cantato, e abbiamo fatto le foto in gruppo. Alle 18 si è festeggiato il Carnevale mangiando i crostini la pizza e l'aranciata e il dolce.

DAVID LUNGHINI

**A NOME DI TUTTI
VOGLIAMO RINGRAZIARE
IL DOTT. FILIPPO CONTINI
PER L'IMPORTANTE DONAZIONE RACCOLTA CON I
SUOI AMICI
IN UNA SERATA DI
BENEFICENZA
TENUTA A CAPEZZANA;
INOLTRE GRAZIE DI CUORE
PER I CONTRIBUTI ANCHE AI SIGG. QUERCETANI,
PICINOTTI, NANNUCCI, ALLE FAMIGLIE MUGELLI
E GORI**



**E' GRADITO UN VOSTRO CONTRIBUTO PER
L'ORGANIZZAZIONE DI FESTE, ANIMAZIONI, ECC., DA
VERSARE IN SEGRETERIA DI VILLA VALENTINA
(SIG.RA LAURA) - GRAZIE!**



LA RIUNIONE DI GRUPPO DEL GIOVEDÌ

Il giovedì pomeriggio si svolge regolarmente la riunione degli ospiti a Villa Valentina presso la Limonaia con la partecipazione e la collaborazione anche di alcuni educatori.

Questo incontro è strutturato in due fasi distinte ma entrambe importanti. La prima con una connotazione più organizzativa si programma il tempo libero del fine settimana con l'individuazione di eventi e luoghi da poter visitare, talvolta proposti da alcuni ospiti che in precedenza hanno svolto una ricerca sugli eventi nei laboratori di informatica e durante la riunione si scelgono le proposte migliori. La seconda fase è caratterizzata dall'affrontare tematiche relative alla convivenza e alle eventuali problematiche individuali emergenti. Infatti è abbastanza frequente che, in modo del tutto spontaneo, il gruppo esprima le difficoltà relative alla coabitazione.

È piuttosto sorprendente a tale riguardo come il gruppo riesca a portare degli elementi significativi in termini di vissuti personali, consigli espressi in maniera sincera ed empatica, il clima è pervaso da tratti emotivi, da un'autentica partecipazione. Ogni gruppo, compreso quello terapeutico, non è la somma delle sue parti ma attivatore di dinamiche e aspettative emotivo-affettive; un contesto cioè mai uguale a se stesso ma che evolve e muta continuamente nel tempo. L'obiettivo principale è di agevolare, attraverso la ri-attualizzazione delle esperienze, la ricerca di nuovi percorsi, l'accettazione di se stesso e dell'altro attraverso la sospensione del giudizio e l'integrazione delle differenze personali e culturali. Funzioni importanti attivate nel contesto di gruppo.

-altruismo i partecipanti al gruppo sperimentano l'importante vissuto di essere non solo bisognosi ma anche protagonisti e in grado di soddisfare richieste altrui, attraverso le loro indicazioni o suggerimenti;

-sviluppo della socializzazione il gruppo svolge una fondamentale funzione di specchio. I partecipanti attraverso feedback e risposte aiutano e sono aiutati nell'acquisizione di una più accurata autopercezione. La nuova consapevolezza è alla base di più funzionali interazioni sociali;

-comportamento imitativo ogni ospite ha la possibilità di osservare e prendere a modello gli aspetti positivi del comportamento degli altri partecipanti e del conduttore;

-coesione di gruppo i partecipanti sperimentano la sensazione che qualcosa di importante sta per avvenire all'interno di un contesto protetto e accogliente.

-espressione di vissuti il contesto grupppale sviluppa la potenzialità espressiva attraverso l'immedesimazione nell'altro e nelle sue problematiche;

Attraverso la restituzione, fatta da ciascun partecipante, del proprio vissuto emozionale (feedback) a chi si è proposto in prima persona, il gruppo aiuta l'ospite ad ampliare la consapevolezza dei propri vissuti e di quelli altrui.

E' dalla possibilità di comporre creativamente le differenze che si apre il cammino verso il benessere.

Alessandra Palma

Psicologa - Psicoterapeuta

Servizio Psicologico AMG della Misericordia di Firenze



COMUNICAZIONI

DAL COMITATO FAMILIARI

Il Direttore ha esposto e spiegato il regolamento per la partecipazione alle vacanze evidenziando che i contributi richiesti sono molto inferiori rispetto alle spese sostenute da AMG per garantire trasporto, prestazioni alberghiere, assistenza infermieristica e di base, animazione e tutela sanitaria durante il soggiorno in vacanza. Per coloro che otterranno il voucher dal Comune di residenza non cambierà niente rispetto allo scorso anno e comunque per tutti quelli che hanno difficoltà economiche sarà possibile richiedere alla Direzione di essere esentati per motivi di indigenza da qualsiasi contribuzione. Il Comune di Firenze avendo una lunga tradizione di finanziamento delle vacanze molto probabilmente garantirà anche quest'anno il voucher, dubitiamo che altri Comuni, che negli anni scorsi non hanno mai sostenuto economicamente le vacanze dei loro residenti disabili, lo facciano quest'anno nella tempesta finanziaria in cui si dibattono.

Il Direttore e il Presidente hanno illustrato lo statuto della erigenda fondazione San Sebastiano, per la quale sono state già espletate le pratiche notarile e quelle previste presso gli enti pubblici, entro i primi di maggio sarà rilasciato il riconoscimento definitivo. Il Comitato dei familiari sarà inserito a pieno titolo nel governo della Fondazione: un suo rappresentante eletto parteciperà alle sedute del Consiglio di gestione, che svolge le funzioni di un Consiglio di amministrazione, con il compito di rappresentare le istanze emerse nelle sedute del Comitato dei familiari e con potere di voto. La Fondazione è una forma giuridica che impegna la Regione Toscana e la Misericordia di Firenze a garantire i nostri servizi a tempo illimitato, si fonda su un solido patrimonio, permette l'accesso ai finanziamenti pubblici per la ricerca e i percorsi sanitari e riabilitativi di eccellenza ed ha le condizioni normative e fiscali per ricevere donazioni da impiegare nella costituzione di case famiglia per accogliere i disabili quando vengono a mancare i familiari di riferimento, il cosiddetto "Dopo di noi".

Costituita la Fondazione verrà redatto l'atto notarile per l'acquisizione definitiva di Villa Valentina, sono già in atto i lavori per rimuovere gli ultimi abusi edilizi e permettere la conclusione della compra-vendita. In maggio quindi comincerà l'elaborazione definitiva del progetto architettonico del Villaggio San Sebastiano e in estate verrà presentato a tutti gli organi competenti. I tempi delle autorizzazioni a procedere non sono così prevedibili, ma si pensa di essere in grado di cominciare i lavori entro il primo semestre del 2014. Quando sarà definito, il progetto architettonico verrà illustrato anche a tutti i familiari interessati.

Il Presidente Raspanti ci ha proposto di far stampare il giornalino gratuitamente con la nuova stampante della Misericordia, al cimitero di Soffiano, in modo che possiamo destinare i denari raccolti per fare qualcosa di "gradevole" per i nostri ospiti. La proposta è stata accolta positivamente ed è stato deciso di destinare le raccolte di denaro per il giornalino all'acquisto di un regalino di compleanno per ciascun ospite. In tal modo, insieme al regalo che già ricevono dall'AMG, il giorno del compleanno i nostri ragazzi riceveranno anche il dono da parte dei familiari che sostengono il giornalino con le loro offerte.

Per quanto riguarda la ASL è ancora aperto il contenzioso per i tagli recentemente operati, la situazione è sempre molto critica e... speriamo in bene. Vista la situazione, a tutti i fornitori di servizi esterni (lavanderia, pasti, pulizie, ecc.) è stata inoltrata la richiesta di bloccare gli aumenti ISTAT previsti dal contratto di appalto.

Le prestazioni della lavanderia, della cucina e delle pulizie sono state valutate positivamente.

RUBRICA

L'Avvocato risponde



- ✓ Chi può richiedere l'amministrazione di sostegno?
- ✓ Cosa può o non può fare l'amministratore?
- ✓ Quando occorre l'autorizzazione del Giudice?
- ✓ L'amministrato può accettare un'eredità?

A queste e tante altre domande risponde per "La Voce dell'A.M.G." lo Studio legale Ferraro che si occupa di diritto civile con particolare interesse per il diritto di famiglia e le successioni.

Scrivete per la redazione de "La Voce dell'A.M.G." a: LLombardi@misericordia.firenze.it